



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PALERMO
<b>Nome del corso in italiano</b> 	Scienze Geologiche ( <i>IdSua:1581131</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> 	Geology
<b>Classe</b>	L-34 - Scienze geologiche 
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> 	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> 	<a href="http://portale.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126">http://portale.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html">https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	ROTOLO Silvio Giuseppe
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Interclasse in Scienze della Terra (CIST)
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze della Terra e del Mare (DISTEM)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AIUPPA	Alessandro		PO	1	
2.	CARUSO	Antonio		PO	1	
3.	CASELLA	Girolamo		RU	1	

4.	DI MAGGIO	Cipriano	PA	1
5.	IARIA	Rosario	PA	1
6.	MERLI	Marcello	PA	1
7.	PEPE	Fabrizio	PA	1
8.	ROTOLO	Silvio Giuseppe	PO	1
9.	SULLI	Attilio	PO	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Militello Greta greta.militello@community.unipa.it Gennuso Martina martina.gennuso@community.unipa.it Provenzano Roberta roberta.provenzano01@community.unipa.it Radica Francesco francesco.radica01@community.unipa.it Tutone Andrea andrea.tutone@community.unipa.it
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Rosangela Clemente Maurizio Gasparo-Morticelli Marcello Merli Silvio G. Rotolo Andrea Tutone
<b>Tutor</b>	Marcello MERLI Attilio SULLI Silvio Giuseppe ROTOLO Cipriano DI MAGGIO Fabrizio PEPE Alessandro AIUPPA Edoardo ROTIGLIANO Raffaele MARTORANA Antonio CARUSO Alessandro INCARBONA Sergio CALABRESE



## Il Corso di Studio in breve

21/04/2022

Il Corso di Studio in Scienze Geologiche ha una durata di tre anni ed è ad accesso libero. Per il conseguimento del titolo dovranno essere acquisiti 180 CFU. In coerenza con il Syllabus definito a livello nazionale dal Collegio dei Coordinatori dei CdS in Scienze Geologiche (Coll.GEO), il Corso di Studi fornisce allo studente un percorso didattico finalizzato alla costruzione di una formazione geologica di primo livello, con una robusta preparazione nelle discipline di base di tipo matematico, fisico, chimico ed informatico, e una solida formazione nelle discipline della Scienze della Terra, nei loro aspetti teorici, sperimentali e applicativi.

Il CdS sviluppa in modo equilibrato tutti gli ambiti dei saperi geologici caratterizzanti (geologico-paleontologico, geomorfologico-geologico applicativo, mineralogico-petrografico-geochimico e geofisico), includendo anche una connotazione di tipo applicativo, adeguata per gli sbocchi professionali definiti dal Consiglio Nazionale dei Geologi per la figura del Geologo junior, così come per l'impiego in enti, laboratori privati ed imprese, operanti nel campo dell'analisi dei

rischi geologici, delle esplorazioni per le risorse e della analisi dei geo-materiali. Un campo multidisciplinare per anno, il campo di rilevamento geologico e le escursioni associate ai corsi singoli, garantiscono allo studente un costante contatto col terreno. La rete di studi professionali, aziende ed enti che accolgono i tirocinanti consente di inserire gli studenti in formazione, in contesti lavorativi.

Il laureato in Scienze geologiche sarà in grado di: eseguire sul terreno rilevamenti di tipo geologico, geomorfologico e idrogeologico, realizzando le relative cartografie e sezioni geologiche e tematiche, anche con l'utilizzo di tecnologie GIS e geo-informatiche in generale; sovrintendere in cantiere alla realizzazione di sondaggi geognostici (ricostruendo le relative sezioni stratigrafiche), al prelievo di campioni disturbati e indisturbati ed alla realizzazione di prove geo-meccaniche in situ; eseguire prove geotecniche in laboratorio; eseguire sondaggi geofisici di esplorazione e misure di caratterizzazione del rumore sismico in situ; eseguire misure e campionamenti di tipo mineralogico-petrografico e geochimico.

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126/?pagina=presentazione>



## ▶ QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

16/05/2017

La consultazione del Corso di Laurea in Scienze Geologiche con i portatori d'interesse si è tenuta il 28/11/2013, ed ha visto la partecipazione dell' Ordine Regionale e Nazionale dei Geologi, ARPA, ARTA, Comune di PALermo, Ist. Naz. di Geofisica e Vulcanologia (INGV), Assess. Reg BB.CC.AA., vari geologi liberi professionisti. Al termine dei lavori, il Comitato d'Indirizzo ha valutato positivamente l'articolazione dell'attività formativa del corso di laurea in Scienze Geologiche. In particolare, è stato apprezzato il congruo rapporto, in termini di numero di crediti, tra formazione di base, attività pratiche in laboratorio e sul terreno ed attività esterne in collaborazione con strutture pubbliche e private.

Link : <https://workplace.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126/qualita/stakeholders.html> ( Link alla pagina STAKEHOLDERS del sito CdS )

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

21/04/2022

L'interazione con i portatori di interesse viene garantita attraverso azioni cicliche che consentono di tenere conto, nel percorso di costruzione dell'offerta formativa, di eventuali indicazioni espresse dal mondo delle professioni, delle imprese, degli enti pubblici e delle associazioni di governo, tutela e valorizzazione del territorio e del mare, degli enti e laboratori di ricerca. Il contributo richiesto ai portatori di interesse non è dunque limitato alla valutazione della rispondenza dei profili professionali all'effettiva e contestuale domanda percepita, coinvolgendo direttamente anche l'adeguatezza delle conoscenze previste nel piano formativo (insegnamenti articolazione in attività frontali e di laboratorio o campo). Il corso di studi aggiorna annualmente, attraverso la raccolta di indicazioni presso i propri docenti, la propria banca dati dei portatori di interesse, i cui dati ed eventuali link aziendali vengono riportata sulla pagina stakeholders visibile agli studenti. Metodologicamente, lo schema ciclico prevede l'acquisizione ed analisi di 'Schede di rilevamento dell'opinione portatori di interesse', che vengono preventivamente inviate unitamente ad una scheda sintetica del corso di studi (conoscenze richieste per l'accesso, obiettivi formativi, piano di studi, contenuti degli insegnamenti, organizzazione della didattica e della prova finale, strutture didattiche). Ove opportuno, interazioni dirette con uno o più portatori di interesse vengono poi attivate nel caso di particolare rilevanza di elementi specifici emersi dalla fase di raccolta opinioni. L'esito dell'analisi complessiva condotta è costituito da un REPORT portatori di interesse, il quale include i commenti alle segnalazioni, che viene poi portato in discussione nel consiglio di corso di studi e trasmesso in conoscenza agli stessi portatori di interesse, in modo da offrire loro anche la visione complessiva delle indicazioni emerse. Un momento di confronto plenario è poi organizzato in forma di assemblea annuale, in occasione del quale attivare un'interazione e discussione su base multipla e reciproca tra docenti, rappresentanti degli studenti e portatori di interesse. Più estese e capillari indagini vengono anche condotte su base nazionale a cura dei collegio dei presidenti di CCdSS. A regime, lo schema di attività previste consente di acquisire pareri sull'offerta formativa programmata, attraverso l'analisi delle schede di rilevamento dell'opinione, che costituiscono poi la base per la discussione plenaria, direttamente riversata

sulla costruzione della successiva offerta formativa.

Tutte le attività di consultazione dei portatori sono supportate dall'u.o. didattica del dipartimento e coordinate dal delegato di dipartimento, in stretta interazione con il delegato di consiglio di corso di studio.

Per l'anno 2020/2021, le restrizioni imposte dall'emergenza COVID hanno impedito il regolare svolgimento della fase in remoto e della Assemblea annuale.

Pertanto, si è potuto avviare la sola fase di consultazione in remoto, condotta nel periodo marzo-aprile 2021.

In sintesi, dal giudizio fornito (14 questionari) emerge una generale soddisfazione per il livello di preparazione accademica fornito dal Corso di Studi e per le attività seminariali e di tirocinio.

Nelle segnalazioni di potenziali miglioramenti vengono individuate aree disciplinari da rafforzare, quali quelle legate alla sedimentologia ed all'idrogeologia (invero già presenti nella nuova offerta formativa), un maggiore coinvolgimento delle conoscenze tecnico-normative legate a PAI, PRG e Microzonazione sismica (invero più opportunamente sviluppato in seno alla LM associata), l'estensione delle ore destinate a laboratorio o campo (invero, già significativamente incrementate nella nuova offerta) e l'aumento delle ore di tirocinio (in effetti dimezzate, anche in ragione delle necessità complessive di organizzazione del piano di studi).

A novembre 2021, si è svolta una riunione in presenza, nel corso della quale è stata presentata l'offerta formativa per il 22/23. In questa occasione, i portatori di interesse, hanno espresso un generale apprezzamento e fornito qualche ulteriore elemento di riflessione, tra i quali, lo sviluppo delle attività laboratoriali, l'introduzione di elementi di statistica, il miglioramento delle conoscenze della lingua inglese.

REPORT e Verbali di assemblea plenaria sono riportati nella pagina stakeholders del corso di studi.

Link : <https://workplace.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126/qualita/stakeholders.html> ( Link alla pagina STAKEHOLDERS del sito CdS )



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

## Geologo junior

### funzione in un contesto di lavoro:

Le principali funzioni in ambito lavorativo del Geologo junior possono essere schematicamente riassunte come segue:

- tecnico specializzato nelle attività di esplorazione geologica l.s.: realizzazione di rilevamenti geologici e geomorfologici di superficie, sondaggi geognostici, prospezioni geofisiche, geochimiche ed idrogeologiche, inclusa la implementazione su tecnologia GIS di archivi di geodati e la produzione di cartografie e sezioni derivate su), nell'ambito di progetti di geingegneria l.s. (fabbricati, strade, ferrovie, canali, ponti, gallerie, dighe, cave, briglie/traverse/argini, discariche, etc.);
- tecnico specializzato di laboratorio per l'analisi di rocce, minerali e fossili e per la caratterizzazione fisico-meccanica di terre e materiali lapidei.

### competenze associate alla funzione:

Il Geologo junior applica, come tecnico specializzato, conoscenze di geologia applicata, geotecnica e geologia tecnica, supportate da conoscenze di base di matematica, chimica e fisica, mineralogia, geologia stratigrafica (con rilevamento), geomorfologia, geofisica, paleontologia, petrografia, geochimica, geotecnica, idrogeologia e geoinformatica).

### sbocchi occupazionali:

La figura professionale che si intende formare è quella di un tecnico specializzato, con competenza e capacità

operativa, in grado di trovare collocazione lavorativa nei seguenti settori:

- aziende, società e studi professionali geotecnici e geodiagnostici
- enti di ricerca petrolifera, ricerca di risorse idriche e geotermiche, minerali e rocce di interesse industriale
- agenzie regionali per la protezione dell'ambiente e per il reperimento di fonti energetiche sostenibili
- agenzie regionali per la prevenzione e mitigazione dei rischi geologici (rischio vulcanico, sismico, idrogeologico) ed ambientali (inquinamenti, smaltimento rifiuti urbani e industriali);
- agenzie regionali per la valorizzazione dei beni culturali, ovvero per la gestione di musei naturalistici
- industria della ceramica, dei refrattari, delle pietre ornamentali, dei cementi, dei vetri e gemmologia;
- laboratori di analisi e certificazione dei materiali geologici;
- Università ed in enti di ricerca pubblici e privati come tecnico qualificato



## QUADRO A2.b

### Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici geologici - (3.1.1.1.1)
2. Tecnici minerari - (3.1.3.2.2)
3. Tecnici di produzione in miniere e cave - (3.1.5.1.0)
4. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)
5. Tecnici della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale - (3.1.8.3.2)



## QUADRO A3.a

### Conoscenze richieste per l'accesso

02/05/2018

Le conoscenze richieste per l'accesso riguardano l'area dei saperi matematici e le abilità linguistiche.

I saperi essenziali di tipo matematico richiesti sono:

Insiemi numerici e loro proprietà - Potenze e radicali – Calcolo letterale, Polinomi e loro proprietà - Equazioni e disequazioni di 1° e 2° razionali, irrazionali e con valori assoluti - Geometria euclidea - Coordinate cartesiane nel piano e concetto di funzione - La retta - La circonferenza – la parabola - La funzione esponenziale, la funzione logaritmica. Elementi di trigonometria. Proporzionalità diretta e inversa.

Per quanto riguarda la lingua inglese, verrà considerato come requisito di ingresso una competenza corrispondente al livello QCER A2.

La verifica delle conoscenze essenziali è effettuata con un test in ingresso.

In caso di non superamento saranno attribuiti degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da assolvere con le modalità indicate nel Regolamento didattico del corso di studio.

Link : <http://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126/regolamenti.html> ( Regolamento Didattico del CdS )



21/04/2022

Il Corso di laurea è ad accesso libero e la prescritta verifica del possesso dei saperi minimi delle scienze matematiche come previsto dal ministero è effettuata con un test a risposta multipla, che verrà sottoposto agli studenti a corsi già iniziati.

Possono partecipare alla prova tutti coloro che rispondono ai requisiti di legge per l'accesso all'Università (vedi D.R. 507/2017). Il superamento della prova di verifica iniziale, con almeno un terzo di risposte esatte per ciascuna delle due aree del sapere (Matematica e Inglese), attesterà il possesso dei requisiti di ammissione per la specifica area del sapere e sarà formalizzato secondo le modalità previste dall'Ateneo. Al contrario, in caso di non superamento della prova relativa alla verifica dei saperi minimi in una o entrambe le discipline previste, saranno attribuiti degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che saranno iscritti nella carriera dello studente. Gli OFA saranno inoltre attribuiti d'ufficio allo studente che non partecipa al Test.

L'Ateneo provvede ad organizzare appositi corsi di recupero per gli studenti con OFA da assolvere, le cui modalità di accesso vengono rese note agli studenti sul sito del Corso di Laurea.

Gli OFA si possono assolvere, in alternativa, a seguito di: 1. Superamento del test di assolvimento che si svolgerà entro la fine del primo semestre di lezioni; 2. Superamento dell'esame di Matematica.

per quanto riguarda l'inglese, acquisizione di idoneità presso il CLA (Centro Linguistico di Ateneo).

Link : <https://workplace.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126/regolamenti.html> ( Regolamento d'Ateneo per identificazione e assolvimento OFA )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida per l'identificazione degli OFA, l'erogazione di attività didattica integrativa e per l'assolvimento degli OFA



05/05/2014

Il corso di laurea è strutturato in maniera conforme alle indicazioni (Syllabus) del Collegio dei Presidenti dei Corsi di Studio in Scienze Geologiche: ciò garantisce il giusto livello di omogeneità dell'offerta formativa e favorisce la mobilità degli studenti della Classe.

Il corso di laurea in Scienze Geologiche intende fornire allo studente una formazione di base nelle Scienze della Terra capace di fornire un valido supporto nelle operazioni di campagna e di laboratorio e nella lettura ed interpretazione degli elaborati tecnico-scientifici. Tale formazione, necessariamente aperta a successivi affinamenti in corsi di livello superiore (Lauree Magistrali, Master, Dottorati di Ricerca), può consentire al laureato di inserirsi in attività lavorative e professionali. Obiettivi specifici riguardano la formazione di competenze nel campo delle Scienze della Terra ed in particolare l'acquisizione di conoscenze geologiche di base, strumenti e metodologie di indagine nel campo geologico, geomorfologico, geochimico, mineralogico-petrografico, geofisico e geologico-applicativo, attraverso attività di laboratorio e sul campo.

L'attività formativa del corso di laurea in Scienze Geologiche comprende:

- ° Corsi articolati in lezioni frontali, esercitazioni teoriche e pratiche, esercitazioni in laboratorio, esercitazioni sul terreno. A ciascuna di queste attività viene assicurato un congruo numero di crediti.
- ° Seminari, lavori di gruppo, visite tecniche e tirocini formativi presso strutture esterne private o pubbliche: enti, laboratori, aziende, studi, cantieri.

° Soggiorni presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

**QUADRO**  
A4.b.1

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>Acquisizione delle conoscenze geologiche di base, degli strumenti e delle metodologie di indagine nel campo geologico, geomorfologico, geochimico, mineralogico-petrografico, geofisico e geologico-applicativo.</p> <p>Acquisizione delle competenze necessarie per affrontare le operazioni di campagna e di laboratorio e la lettura ed interpretazione degli elaborati tecnico-scientifici.</p> <p>Conoscenza e comprensione delle tecniche , degli strumenti fondamentali e della terminologia propri di ciascuna specifica disciplina nell'ambito delle Scienze della Terra.</p> <p>Modalità di conseguimento: La crescita delle conoscenze e le capacità di comprensione si conseguono mediante la frequenza agli insegnamenti in cui sono previste lezioni frontali, attività di laboratorio ed escursioni didattiche in campo, integrate da attività seminariali da parte di esperti qualificati nei singoli settori</p> <p>Strumenti didattici di verifica: Il livello ed il grado di apprendimento sono valutati mediante esami orali, eventualmente preceduti da esami scritti e prove in itinere.</p>	
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	<p>Capacità di applicare le competenze acquisite per inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro. In particolare il laureato in scienze geologiche dovrà essere in grado di gestire attività o progetti tecnico/scientifici, programmare campagne d'indagine geologica, ricavare informazioni nei vari campi delle Scienze della Terra e formulare ipotesi e modelli interpretativi, di dialogare e relazionarsi con una varietà di interlocutori (pubblico, comunità scientifica, tecnici, committenti, amministratori).</p> <p>Inoltre il Corso di Laurea fornisce al laureato i requisiti necessari per successivi affinamenti in corsi di livello superiore (Lauree Magistrali, Master, Dottorati di Ricerca).</p> <p>Modalità di conseguimento : le capacità di applicare le conoscenze acquisite sono sviluppate attraverso lezioni frontali, esercitazioni, attività di laboratorio e sul campo integrate da attività seminariali da parte di esperti qualificati nei singoli settori oltre che attraverso il lavoro individuale previsto per la preparazione dell'elaborato finale e durante l'esperienza di tirocinio che viene svolta presso studi professionali, enti privati e pubblici di ricerca.</p> <p>Strumenti didattici di verifica: la capacità di applicare le conoscenze acquisite è verificata tramite prove pratiche, prove grafiche ed attività pratiche anche con</p>	

l'utilizzo di mezzi informatici, oltre che con l'elaborazione di relazioni sintetiche sia durante sia alla fine di attività di laboratorio e di campo.

▶ QUADRO  
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

## Discipline di base

### Conoscenza e comprensione

Conoscenze basilari di matematica, fisica, chimica e informatica che costituiscono il necessario background culturale per la comprensione dei fenomeni riguardanti il sistema Terra.

Acquisizione del metodo scientifico, sia per l'interpretazione della tipica fenomenologia geologica, sia per garantire la capacità di comprensione di altre discipline che ruotano intorno alle Scienze della Terra.

Conoscenza delle basi culturali e metodologiche indispensabili per l'analisi, l'interpretazione e l'archiviazione di dati in generale e per il loro trattamento statistico di base.

Conoscenza del linguaggio specifico delle discipline coinvolte.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare il metodo scientifico nello studio della chimica e della fisica in funzione della loro applicazione in discipline di ambito geologico.

Comprensione dei meccanismi chimico-fisici che governano i fenomeni naturali.

Capacità di individuare le principali relazioni tra le discipline fisico-matematiche e la chimica.

Comprensione dei fondamenti alla base delle tecniche usualmente impiegate nel trattamento dei dati analitici.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA GENERALE [url](#)

COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGLESE EQUIPARABILI AL LIVELLO B1 [url](#)

FISICA [url](#)

INFORMATION LITERACY [url](#)

LABORATORIO GIS (*modulo di IDROGEOLOGIA E LAB GIS C.I.*) [url](#)

MATEMATICA [url](#)

SICUREZZA IN LAB.E IN CAMPO, LABORATORIO ROCCE, CARTOGRAFIA E TERRENO [url](#)

## Discipline Geologico-Paleontologiche

### Conoscenza e comprensione

Conoscenza della sistematica paleontologica.

Conoscenza dei principi di datazione relativa, ovvero dell'applicazione della paleontologia alla stratigrafia.

Conoscenza delle tecniche e degli strumenti necessari per la raccolta dei dati di interesse stratigrafico.

Conoscenza dei processi fondamentali che regolano la litogenesi e l'evoluzione dei bacini sedimentari.

Capacità di comprensione dei fenomeni fisici di stress e di deformazione che interessano il sistema Terra.

Conoscenza dei modelli tettonici e della geodinamica della litosfera e del mantello.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare i principi fondanti della paleontologia e della stratigrafia alle successioni rocciose. Saper riconoscere i principali raggruppamenti fossili e comprenderne l'utilizzo nel campo delle scienze geologiche e ambientali.

Comprensione dell'importanza dei principi della stratigrafia nella ricostruzione di una formazione geologica.

Capacità di descrivere e classificare macroscopicamente le principali rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche.

Riconoscimento ed interpretazione delle facies sedimentarie dei più comuni ambienti deposizionali per ottenere informazioni sulla dinamica dei bacini sedimentari nei quali si sono formate, anche in prospettiva della individuazione di potenziali georisorse.

Capacità di riconoscere e descrivere i meccanismi di deformazione delle rocce e di interpretare le grandi strutture tettoniche regionali, sia in ambiente convergente, divergente o trascorrente.

Capacità di effettuare rilievi geologici e di produrre la relativa cartografia informatizzata.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CAMPO DI RILEVAMENTO GEOLOGICO (*modulo di RILEVAMENTO GEOLOGICO C.I.*) [url](#)

ESCURSIONI II ANNO [url](#)

ESCURSIONI III ANNO [url](#)

GEOLOGIA STRATIGRAFICA E DEL SEDIMENTARIO [url](#)

PALEONTOLOGIA CON LABORATORIO [url](#)

RILEVAMENTO GEOLOGICO (*modulo di RILEVAMENTO GEOLOGICO C.I.*) [url](#)

RILEVAMENTO GEOLOGICO C.I. [url](#)

SICUREZZA IN LAB.E IN CAMPO, LABORATORIO ROCCE, CARTOGRAFIA E TERRENO [url](#)

TETTONICA E GEOLOGIA REGIONALE [url](#)

## Discipline geomorfologiche e geologiche-applicative

### Conoscenza e comprensione

Comprensione della fisica alla base della geografia astronomica.

Comprensione dei fenomeni fisici all'origine del modellamento del territorio e della loro evoluzione.

Comprensione dei meccanismi di interazione tra litosfera, atmosfera, idrosfera e biosfera, che si concretizzano in forme visibili della superficie terrestre.

Conoscenza delle varie forme del paesaggio, dei meccanismi di erosione, trasporto e sedimentazione.

Conoscenza e caratterizzazione dei vari ambienti geomorfologici (versanti, fluviale, glaciale, marino, etc.)

Comprensione del legame tra Scienze della Terra, Geologia, e Ingegneria, e delle problematiche pratiche legate all'attività antropica ed alla sua interazione con l'ambiente.

Comprensione dei fenomeni geologici e soluzione geologico-tecnica e ingegneristica dei rischi geologici.

Conoscenza e comprensione degli strumenti fondamentali di cartografia tematica e di consultazione delle banche dati informatiche, ovvero comprensione delle informazioni acquisite. In questo contesto, l'introduzione di un laboratorio GIS conferisce il necessario riscontro applicativo su cartografia tematica.

Conoscenza e comprensione delle caratteristiche idrogeologiche delle rocce, dei fattori di condizionamento dell'assetto dei corpi idrici sotterranei e delle modalità di deflusso, dei criteri e metodi di definizione del bilancio idrogeologico.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprensione dell'interdisciplinarietà tra lo studio dei fenomeni litosferici, atmosferici, idrogeologici e biologici e lo studio del rilievo terrestre.

Comprensione dell'importanza della geomorfologia negli studi di ecologia e di impatto ambientale.  
Capacità di lettura delle carte topografiche; esecuzione di profili topografici; delimitazione di bacini idrografici, ovvero capacità di elaborazione di cartografie tematiche.  
Capacità di intraprendere studi di pianificazione territoriale e di impatto ambientale in termini di raccolta e di gestione dei relativi dati.  
Capacità di verifica della stabilità dei versanti.  
Capacità di gestione cantieristica in generale.  
Comprensione del legame tra Scienze della Terra, Geologia, e Ingegneria, e delle problematiche pratiche legate all'attività antropica ed alla sua interazione con l'ambiente.  
Comprensione dei fenomeni geologici e soluzione geologico-tecnica e ingegneristica dei rischi geologici.  
Conoscenza e comprensione degli strumenti fondamentali di cartografia tematica e di consultazione delle banche dati informatiche ed elaborazione delle informazioni acquisite.  
Capacità di redigere su base GIS carte geomorfologiche e idrogeologiche, per il calcolo del bilancio idrologico e idrogeologico.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ESCURSIONI II ANNO [url](#)

ESCURSIONI III ANNO [url](#)

GEOGRAFIA FISICA [url](#)

GEOLOGIA APPLICATA [url](#)

GEOMORFOLOGIA CON RILEVAMENTO GEOMORFOLOGICO [url](#)

GEOTECNICA [url](#)

IDROGEOLOGIA (*modulo di IDROGEOLOGIA E LAB GIS C.I.*) [url](#)

IDROGEOLOGIA E LAB GIS C.I. [url](#)

SEMINARI ORDINE REGIONALE DEI GEOLOGI [url](#)

## Discipline mineralogiche-petrografiche-geochimiche

### Conoscenza e comprensione

Comprensione degli aspetti chimico-fisici che stanno alla base della minerogenesi e, conseguentemente, della petrogenesi.

Conoscenza della sistematica mineralogica e petrografica, ovvero degli strumenti per realizzarle.

Comprensione dei processi che riguardano l'evoluzione delle unità geologiche attraverso indagini sulla distribuzione e sul comportamento degli elementi chimici, dei loro diversi isotopi e delle loro ruolo nella genesi dei minerali e delle rocce.

Conoscenza delle interazioni tra fluidi e rocce.

Conoscenza di strumenti avanzati per l'indagine mineralogica, petrografica e geochimica.

Conoscenza dei peculiari processi e dei contesti minero/litogenetici in cui si formano i geomateriali e dei fattori che condizionano le strategie di sfruttamento delle georisorse.

Utilizzo corretto della terminologia propria di queste discipline.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare materiali geologici (ovvero mineralogici e petrografici).

Capacità di eseguire indagini di tipo geochimico finalizzate alle più disparate esigenze, dal monitoraggio ambientale, alla prospezione geochimica.

Capacità di pianificare gli approcci analitici più opportuni in ogni situazione pratica, dalla caratterizzazione e certificazione dei materiali lapidei alla valutazione dei rischi geologici di ogni natura.

Capacità di saper descrivere i principali depositi di minerali metalliferi nonché i minerali o le rocce di interesse

industriale , in base alle corrispondenti caratteristiche giaciture, strutturali, tessiture, composizionali, e fisiche.  
Capacità di organizzare autonomamente la raccolta e l'analisi di dati sperimentali geochimici relativi alle georisorse.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ESCURSIONI II ANNO [url](#)

ESCURSIONI III ANNO [url](#)

GEOCHIMICA E VULCANOLOGIA [url](#)

GEORISORSE E GEOMATERIALI [url](#)

LABORATORIO DI PETROGRAFIA (*modulo di PETROGRAFIA CON LABORATORIO C.I.*) [url](#)

MINERALOGIA CON LABORATORIO [url](#)

PETROGRAFIA (*modulo di PETROGRAFIA CON LABORATORIO C.I.*) [url](#)

PETROGRAFIA CON LABORATORIO C.I. [url](#)

SICUREZZA IN LAB.E IN CAMPO, LABORATORIO ROCCE, CARTOGRAFIA E TERRENO [url](#)

## Discipline geofisiche

### Conoscenza e comprensione

Comprensione dei meccanismi di applicazione dei metodi della fisica e delle tecniche di misurazione allo studio delle proprietà fisiche del pianeta Terra.

Conoscenza di base delle tecniche di misurazione tipiche della geofisica applicata utilizzate nel campo dell'esplorazione del sottosuolo.

Comprensione dell'importanza scientifica delle indagini geognostiche nell'interpretazione dei fenomeni tettonici e geodinamici su piccola e grande scala.

Per ottenere una migliore visione integrata dell'ambito geofisico-sismologico, dall'OF 22/23 è stato introdotto un insegnamento modulare di "Fisica terrestre e Metodi geofisici" costituito da un modulo caratterizzante di "Fisica Terrestre" (6 CFU) e uno affine di "Metodi Geofisici" (3 CFU).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicazione delle basilari conoscenze teoriche della fisica terrestre ai vari aspetti delle discipline geologiche.

Capacità di comprensione del linguaggio tecnico proprio della disciplina.

Capacità di assistenza nella raccolta e nell'elaborazione di dati per l'effettuazione rilievi geodetici.

Capacità di comprensione e descrizione di documenti tecnici relativi a indagini geognostiche.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

APPLICAZIONI GEOINFORMATICHE 1 [url](#)

APPLICAZIONI GEOINFORMATICHE 2 [url](#)

ESCURSIONI II ANNO [url](#)

FISICA TERRESTRE (*modulo di FISICA TERRESTRE E METODI GEOFISICI C.I.*) [url](#)

FISICA TERRESTRE E METODI GEOFISICI C.I. [url](#)

METODI GEOFISICI (*modulo di FISICA TERRESTRE E METODI GEOFISICI C.I.*) [url](#)

## Tirocinio

### Conoscenza e comprensione

Comprensione dei rapporti culturali tra l'attività di tirocinio e la globale attività formativa sviluppata dallo studente durante il Corso di Studi.

Applicazione delle abilità acquisiti nel nell'ambito degli insegnamenti del CdS e sviluppo di eventuali approfondimenti di quanto appreso.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di acquisire abilità, disinvoltura, padronanza con cui applicare il sapere acquisito nel corso di studio nella prassi.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO [url](#)

### **Conoscenza e comprensione**

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento**

### **Autonomia di giudizio**

I laureati in Scienze Geologiche acquisiscono adeguate competenze e strumenti per la raccolta e l'interpretazione di dati nel campo delle Scienze della Terra, per la comunicazione e la gestione dell'informazione. In particolare il laureato deve essere in grado di programmare campagne d'indagine geologica, ricavare informazioni nei vari campi delle Scienze della Terra e formulare ipotesi e modelli interpretativi.

L'autonomia di giudizio viene acquisita attraverso l'esperienza conseguita nelle esercitazioni di laboratorio, nelle osservazioni sul campo, nella stesura di elaborati e relazioni, nelle attività di stage e/o tirocini e nella attività relativa alla preparazione della prova finale.

La verifica dell'autonomia di giudizio avviene attraverso la valutazione degli elaborati che lo studente deve presentare nell'ambito delle attività di laboratorio, delle escursioni sul campo, dello stage e/o tirocinio e della prova finale.

### **Abilità comunicative**

I laureati in Scienze Geologiche acquisiscono capacità di lavorare in gruppo, di

operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro, essendo in grado di gestire attività o progetti tecnico/scientifici. Devono essere in grado di dialogare e relazionarsi con una varietà di interlocutori (pubblico, comunità scientifica, tecnici, committenti, amministratori): a tal fine, viene curata l'adeguata preparazione ad utilizzare strumenti informatici per la raccolta di dati ed informazioni e la loro presentazione e divulgazione, facendo in modo che essi possiedano approfondite competenze e moderni strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Il percorso formativo prevede la possibilità di un approfondimento nella conoscenza della lingua inglese che consente al laureato di acquisire conoscenze in ambito internazionale e, soprattutto, di relazionarsi con interlocutori anche non italiani.

Tali abilità sono stimolate, oltre che mediante le attività di studio individuale, anche durante la frequenza dei laboratori e lo svolgimento delle attività sul terreno.

La verifica del raggiungimento di dette capacità avviene attraverso le prove orali e scritte di esame in cui è valutata l'abilità, la correttezza e il rigore nell'esposizione e, non ultima, nella valutazione dell'esposizione del progetto relativo alla prova finale, concepita come un ultimo e definitivo test della abilità comunicativa del candidato.

**Capacità di apprendimento**

Attraverso una solida formazione di base supportata dalla conoscenza di metodiche sperimentali e analitiche da applicare in laboratorio e sul terreno, i laureati in Scienze Geologiche sono in grado di conseguire i requisiti necessari per successivi affinamenti in corsi di livello superiore (Lauree Magistrali, Master, Dottorati di Ricerca). La formazione acquisita permette loro di incrementare le conoscenze aggiornandosi costantemente e mantenendosi informati sui nuovi sviluppi e metodi scientifici nell'ambito delle Scienze della Terra, con la possibilità di affrontare nuovi campi di lavoro.

Le capacità di apprendimento vengono sviluppate durante tutto il percorso formativo con particolare riferimento allo studio individuale, alla elaborazione di un progetto individuale e alla attività svolta per la preparazione della prova finale. L'acquisizione di tali capacità è accertata e verificata sia con le prove di esame, sia mediante verifiche delle attività autonome ed applicative previste per le esercitazioni. La capacità di apprendimento sarà ulteriormente valutata mediante l'analisi della carriera dello studente e la valutazione delle capacità di approfondimento e di auto-apprendimento maturate durante lo svolgimento della prova finale.



Il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso si realizza affiancando alle attività di base e caratterizzanti del piano di studi, attività affini (24 CFU), volte a potenziare gli aspetti più applicativi della professione. Tali attività coinvolgono diversi ambiti dei saperi geologici. Sono previsti insegnamenti di ambito mineralogico-petrografico-geochimico (9 CFU), finalizzati a consolidare le abilità di indagine e riconoscimento delle rocce e ad approfondire aspetti

riguardanti la caratterizzazione e la gestione delle georisorse. La sempre più attuale richiesta di competenze specifiche nell'ambito del rilevamento geologico, geomorfologico e idrogeologico, e delle tecniche di indagine geofisiche, trova risposta nella presenza di insegnamenti ad essi correlati (9 CFU offerti).

Aspetti legati alla caratterizzazione geo-meccanica dei terreni e dell'ingegneria geotecnica, oggetto di insegnamenti (6 CFU) legati a settori non prettamente geologici (ICAR), completano il quadro dell'offerta formativa, fornendo allo studente competenze e punti di vista multidisciplinari e utili alla professione.

Le attività integrative, quali escursioni, attività laboratoriali e tirocini esterni, e seminari erogati dall'ordine regionale dei geologi, garantiscono allo studente un costante contatto col terreno e con il contesto lavorativo già durante il percorso di formazione.



## QUADRO A5.a

### Caratteristiche della prova finale

28/01/2021

La prova finale ha l'obiettivo di verificare sia il livello di maturità conseguito dallo studente a completamento delle conoscenze di base e caratterizzanti il Corso di Studio, sia la specifica preparazione professionale.

La prova finale consiste in un colloquio. Il tema di discussione è scelto dallo studente da una lista di argomenti predisposta dal Corso di Studi con propria delibera e pubblicata a inizio A.A. sul sito web del corso stesso. La scelta dell'argomento sarà contestuale alla presentazione della domanda di laurea. A ciascuno degli argomenti proposti sarà affiancato il nome di un docente tutor. Basandosi sulla bibliografia indicata, nel corso del colloquio lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di analizzare, approfondire e rielaborare in modo critico l'argomento scelto.



## QUADRO A5.b

### Modalità di svolgimento della prova finale

21/04/2022

Per conseguire la laurea lo/a studente/ssa deve aver acquisito tutti i crediti formativi universitari (CFU) previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Scienze Geologiche (180 CFU).

Per essere ammesso alla prova finale lo Studente deve avere acquisito, almeno 20 giorni lavorativi prima della data fissata per la sessione di laurea, tutti i crediti formativi (177 CFU) previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei crediti assegnati alla prova finale (3 CFU,

dei quali 1 destinato a 'Information literacy', attività da conseguire a primo anno come da indicazioni degli organi di governo) che vengono acquisiti all'atto della stessa prova. La prova finale si svolgerà secondo calendario didattico della Scuola delle Scienze di Base e Applicate e, comunque, successivamente all'ultimo appello di esami di profitto utile per i laureandi.

La prova consiste in un colloquio su un tema scelto dallo studente da una lista di argomenti predisposta dal CdS con propria delibera e pubblicata sul sito web. Basandosi sulla bibliografia indicata, nel corso del colloquio, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di analizzare, approfondire e rielaborare in modo critico l'argomento proposto.

L'iscrizione alla prova finale avviene con le stesse modalità seguite per gli altri esami di Profitto.

Il voto della prova finale è espresso in trentesimi con eventuale lode e la verbalizzazione avviene con le stesse modalità seguite per gli altri esami di Profitto.

In caso di mancato superamento dell'esame, lo studente può ripetere la prova per ottenere i CFU necessari per il conseguimento del titolo.

Link : <https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126/regolamenti.html> ( Pagina LAUREE del sito CdS )



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126/regolamenti.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126/didattica/lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126/didattica/calendario-didattico.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.		Anno di corso 1	APPLICAZIONI GEOINFORMATICHE 1 <a href="#">link</a>			1		
2.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE <a href="#">link</a>	CASELLA GIROLAMO <a href="#">CV</a>	RU	9	76	✓
3.		Anno di corso 1	COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGLESE EQUIPARABILI AL LIVELLO B1 <a href="#">link</a>			6		
4.	FIS/05	Anno di corso 1	FISICA <a href="#">link</a>	IARIA ROSARIO <a href="#">CV</a>	PA	9	80	✓
5.	GEO/04	Anno di corso 1	GEOGRAFIA FISICA <a href="#">link</a>	ROTIGLIANO EDOARDO <a href="#">CV</a>	PO	6	56	
6.	GEO/02	Anno di corso 1	GEOLOGIA STRATIGRAFICA E DEL SEDIMENTARIO <a href="#">link</a>	AGATE MAURO <a href="#">CV</a>	PA	9	88	
7.		Anno di corso 1	INFORMATION LITERACY <a href="#">link</a>			1		
8.	MAT/07	Anno di corso 1	MATEMATICA <a href="#">link</a>			9	80	
9.	GEO/06	Anno di corso 1	MINERALOGIA CON LABORATORIO <a href="#">link</a>	MERLI MARCELLO <a href="#">CV</a>	PA	10	96	✓
10.		Anno di corso 1	SICUREZZA IN LAB.E IN CAMPO, LABORATORIO ROCCE, CARTOGRAFIA E TERRENO <a href="#">link</a>			4		

Descrizione link: Attraverso il sito del CdS si accede al Motore di ricerca Aule e Laboratori d'Ateneo per la localizzazione, dettagli tecnici e dotazioni, orario e calendario di utilizzo per Aule/Laboratori/Sale studio/Biblioteche/Musei

Link inserito: <https://workplace.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126/luoghi.html>

Descrizione link: Attraverso il sito del CdS si accede al Motore di ricerca Aule e Laboratori d'Ateneo per la localizzazione, dettagli tecnici e dotazioni, orario e calendario di utilizzo per Aule/Laboratori/Sale studio/Biblioteche/Musei

Link inserito: <https://workplace.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126/luoghi.html>

Descrizione link: Attraverso la pagina LUOGHI del sito CdS è possibile visionare le Sale studio a disposizione degli studenti

Link inserito: <https://workplace.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126/luoghi.html>

Descrizione link: Attraverso la pagina LUOGHI del sito CdS si accede ai siti della Biblioteca di Dipartimento e del Servizio Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126/luoghi.html>

Il CdS organizza incontri con gli studenti delle scuole superiori con seminari che illustrano i contenuti dei corsi e gli eventuali sbocchi professionali.

21/04/2022

Il gruppo di lavoro Accoglienza Matricole, composto dai Proff. P. Capizzi, S. Calabrese, S. Todaro, si incarica di promuovere il corso di laurea nelle scuole superiori e nell'accogliere gli studenti all'inizio dei corsi illustrando brevemente gli insegnamenti anno per anno.

Dal 2016 il CdS partecipa al progetto nazionale PLS (resp. locale Proff. C. Di Maggio, P. CapizziO) ed è attivo nell'ambito delle attività del progetto PCTO, con un'offerta di 8 laboratori di orientamento, che raggiungono annualmente una popolazione studentesca pari a poco meno di 400 unità. I laboratori sono organizzati in moduli di 20 ore ciascuno, prevedendo attività seminariali, di laboratorio e di escursione su temi generali legati alle caratteristiche geologiche I.s. del territorio siciliano. Le scuole coinvolte sono licei e istituti tecnici delle Province di Palermo, Trapani, Agrigento e Messina.

Si tenga conto altresì della attività in tal senso a livello di Ateneo che, attraverso il Centro orientamento e tutorato (COT), mette a disposizione un sito dedicato a fornire questo tipo di informazioni (come indicato in calce).

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale.

Sono programmate attività con gli studenti delle scuole superiori, iniziative con le scuole ed è attivo uno sportello accoglienza per i genitori.

Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>

Il CdS prevede periodici colloqui per verificare la presenza di eventuali difficoltà e suggerire opportune azioni per il superamento delle stesse. Le questioni in esame riguardano generalmente problemi di ordine didattico (difficoltà nel superamento di alcuni esami di profitto), logistico (orari delle attività didattiche e degli esami) ed amministrativo (caricamento delle materie, etc).

I docenti impegnati in tali attività sono qui di seguito elencati sono:

03/05/2021

Prof. Alessandro Aiuppa  
Prof. Antonio Caruso  
Prof. Cipriano Di Maggio  
Prof. Pietro Di Stefano  
Dott. Raffaele Martorana  
Prof. Marcello Merli  
Prof. Fabrizio Pepe  
Prof. Edoardo Rotigliano  
Prof. Silvio Giuseppe Rotolo  
Prof. Attilio Sulli

Così come deliberato dal CdS in occasione dell'approvazione del RAR 2017, al fine di porre rimedio al limitato utilizzo dello strumento del tutoraggio da parte degli studenti, è stata attivata dal 2017 una modalità di 'tutoraggio sistematico', che prevede la convocazione degli studenti da parte del docente tutor in occasione di almeno due incontri (uno per semestre). In tali occasioni, il tutor redige un report di tutorato nel quale vengono sintetizzate le principali problematiche segnalate dagli studenti. Il report viene trasmesso ai docenti responsabili del tutorato studenti, che riferiscono in Consiglio.

Sul sito del CdS, lo studente può comunque sempre risalire al proprio docente tutor.

Descrizione link: Pagina TUTORATO del sito CdS

Link inserito: <https://workplace.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126/didattica/tutorato.html>

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

Il Consiglio di Corso di Studi attraverso la giunta ed il delegato ai tirocini cura l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente, l'assegnazione del Tutor universitario e le procedure di competenza sul Portale Almalaurea. 28/01/2021

Lo studente potrà scaricare la modulistica da utilizzare prima, durante e dopo lo svolgimento del tirocinio nella pagina web 'Modulistica' del Corso di Laurea, e potrà essere informato dell'iter da seguire e delle scadenze ed obblighi tramite il 'Promemoria del tirocinante' ed il 'Vademecum Almalaurea (Procedure per attività di tirocinio)' pubblicato nella pagina web 'Tirocini' del Corso di Laurea.

Il delegato per tirocini e stage di concerto con il coordinatore e il front office del CdS si occupa di:

- aggiornare la pagina web 'Tirocini' del Corso di Laurea con le informazioni necessarie affinché gli studenti possano, attraverso la piattaforma di Almalaurea, procedere alla selezione degli enti o aziende dove svolgere attività a seconda delle proprie preferenze ed attitudini;
- ricevere le schede delle domande di ammissione al tirocinio nei periodi configurati;-contattare gli enti per verificarne la disponibilità ad accogliere tirocinanti nella finestra temporale stabilita;

La Giunta del CdS assegnerà ad ogni studente l'ente dove svolgere il tirocinio ed il tutor universitario di supporto e si occuperà della tempestiva comunicazione allo studente. Il rapporto di stage predisposto dallo studente sotto la guida del Tutor aziendale e il controllo finale da parte del Tutor universitario viene valutato da apposita commissione che, calendarizzata una data nelle sessioni di esami, verbalizzerà i CFU relativi all'attività di tirocinio con la stessa procedura adottata per gli esami di profitto.

Descrizione link: Descrizione link: Settore Rapporti con le imprese e Terza missione

Link inserito: <http://aziende.unipa.it/>

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Il CdS offre agli studenti nove accordi bi-laterali (Atene, Coimbra, Debrecen, Granada Madrid, Patras, Orleans, Tolosa, Tubingen) sui quali attivare 13 mobilità Erasmus+ (vedi link), il delegato responsabile è il prof. Rotolo.

Ogni anno, la mobilità erasmus è oggetto di verifica da parte dell'Ateneo così come del CdS:

- Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
- Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus
- Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione
- Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti
- Sportelli di orientamento di Facoltà gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)
- Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
- Borse di mobilità internazionale erogate dall'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Descrizione link: Pagina Erasmus del sito CdS

Link inserito: <https://www.unipa.it/mobilita/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Universite d'Orleans		02/04/2014	solo italiano
2	Francia	Universit� Paul Sabatier (Toulouse 3)		29/01/2014	solo italiano
3	Germania	Eberhard Karls Universit�t		22/01/2014	solo italiano
4	Grecia	University of Patras		01/10/2014	solo italiano
5	Grecia	Universit� Nazionale Capodistria di Atene		19/12/2014	solo italiano
6	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	04/02/2014	solo italiano
7	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	29/01/2014	solo italiano
8	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/10/2015	solo italiano
9	Ungheria	University of Debrecen		20/07/2015	solo italiano

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

23/06/2022

#### A LIVELLO DI ATENEO:

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunit  di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attivit , accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attivit  dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attivit  di sportello con apertura tre giorni alla settimana (luned , mercoled  e venerd  dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attivit  di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunit  professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attivit  di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si   passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

#### A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO:

Le principali azioni di accompagnamento al lavoro previste dal Corso di laurea consistono nella stesura di lettere di presentazione da esibire in sede di colloquio di lavoro presso enti e aziende italiane ed estere e nel supporto durante la compilazione dei curricula da esibire per specifiche attivit  sia in Italia che all'estero (particolarmente per l'industria del petrolio e nella ricerca di georisorse).

Si tenga presente che l'Ateneo dispone di un Ufficio di Placement, raggiungibile con il link indicato in calce.

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEO

Link inserito: <https://www.unipa.it/amministrazione/arequalita/settorerapporticonleimprese/u.o.placementerapporticonleimprese>

## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

03/05/2021

Il CdS prevede l'organizzazione annuale di un ciclo di seminari orientativi (per un totale di 3 CFU); tra questi 1 CFU   destinato a seminari organizzati e tenuti direttamente da professionisti dell'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia. Tali seminari hanno lo scopo di avvicinare gli studenti prossimi alla laurea alla professione del geologo junior, alle normative vigenti essenziali, alla sicurezza nei cantieri etc. Essi costituiscono un valido supporto per affrontare l'esame di stato per l'iscrizione all'albo professionale.

## QUADRO B6

### Opinioni studenti

La rilevazione dell'opinione degli studenti è basata sull'analisi di 163 questionari raccolti nell'AA 2021, con percentuali di "non rispondo" intorno al 10%. Dai questionari (139) compilati dagli studenti che hanno frequentato oltre il 50% delle ore di lezione emerge un riscontro ampiamente positivo, con un valore medio dell'indice di qualità pari a 9.0/10. Gli studenti apprezzano particolarmente la conformità tra gli insegnamenti e quanto dichiarato nel sito web (9.6), la qualità dell'attività didattica integrativa (9.5) e la disponibilità dei docenti e il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (9.3). Tra i suggerimenti spicca la richiesta di aumentare le attività di supporto didattico (46.8%) e di inserire prove d'esame intermedie (47.5%). Si noti tuttavia che queste sono previste ed attive per tutti gli insegnamenti, come da direttive di Ateneo. I dati relativi ai questionari degli studenti che hanno dichiarato di avere seguito meno del 50 % di lezioni (24 questionari), non si discostano significativamente da quelli descritti qui sopra, con un leggero aumento della percentuale di studenti che suggeriscono di inserire prove d'esame intermedie e di fornire più conoscenze di base. Riguardo quest'ultimo punto, andrebbe notato che le carenze nelle conoscenze di base, lamentate dagli studenti, dipendono per lo più dal tipo di studi che gli studenti hanno svolto durante il loro percorso didattico alle scuole superiori.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: scheda RIDO 2021



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati, forniti da Alma Laurea, sono aggiornati ad Aprile 2022, e provengono da un campione di 21 laureati intervistati (sul totale di 25 laureati nell'anno solare 2021). Dall'analisi dei dati emerge un buon livello di soddisfazione dei laureati, ampiamente oltre il dato di Ateneo. Nel complesso il 90.5 % degli studenti intervistati si iscriverebbe allo stesso corso. Si segnalano percentuali di frequenza maggiori rispetto alla media di Ateneo (85.7 % vs. 71.1 % di studenti che hanno frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti), indicazione questa in sé positiva. Tra i punti di forza emergono l'adeguatezza del carico di studio (90.5%), l'organizzazione degli esami e il rapporto con i docenti (95.2%). I valori scendono invece, pur rimanendo superiori alla media di Ateneo, in considerazione di problemi strutturali, come per esempio la valutazione delle postazioni informatiche (55.6%). Su questo aspetto si è intervenuti nel 2021, creando un'apposita Aula informatica con 25 postazioni dotate di PC con software specifici.

05/09/2022

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2022

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820106203400001&corsoclas=2034&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=1&stella2015=&sua=1](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820106203400001&corsoclas=2034&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=1&stella2015=&sua=1)



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

05/09/2022

Dall'analisi dei dati relativi agli avvisi di carriera si rileva una numerosità in entrata superiore rispetto all'anno precedente (in cui si era osservato un valore minimo), in linea con la media nazionale e superiore alla media regionale.

Meno confortanti sono invece i dati riguardanti la prosecuzione delle carriere. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (28%), sebbene in leggero aumento rispetto all'anno precedente, rimane nettamente inferiore rispetto alle medie dell'area geografica (40.5 %) e nazionale (46.7 %). Analogamente, i segnali negativi riguardanti l'alta percentuale di abbandoni, impongono una riflessione sulla necessità di incrementare il numero assoluto degli studenti in ingresso e, la percentuale di studenti adeguatamente preparati e motivati. Riguardo questo aspetto, si auspica un riscontro, nei prossimi anni, delle attività di tutoraggio attivate per rispondere alle difficoltà riscontrate dagli studenti del CdS in materie specifiche, quali matematica, fisica e chimica.

Gli effetti positivi di tali attività sono in realtà già osservabili dai valori positivi degli indicatori riguardanti la percentuale di studenti che proseguono al II anno, avendo acquisito almeno 40 e 20 CFU al I anno (64.3 % e 36.7 %). Tali valori mostrano una tendenza positiva rispetto agli anni precedenti e in linea, o al di sopra, delle medie regionali e nazionali.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

06/09/2022

I dati, aggiornati ad aprile 2022, provengono da un campione di 21 laureati intervistati (sul totale di 25 laureati).

Per quanto riguarda i dati occupazionali, una percentuale maggiore dell'80% (86,4%) sceglie di proseguire gli studi con la LM, e il 66,7% dichiara di svolgere una qualsiasi attività retribuita, anche di formazione. Entrambe queste percentuali risultano superiori alle medie di Ateneo (78,5 e 59,6% rispettivamente).

La retribuzione mensile di coloro che hanno trovato lavoro è in linea con la media di Ateneo, e la soddisfazione del lavoro svolto ha un buon punteggio (8/10).

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2022

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820106203400001&corsclasse=2034&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=1&stella2015=&sua=1#oc](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820106203400001&corsclasse=2034&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=1&stella2015=&sua=1#oc)

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

06/09/2022

Sono stati attivati 21 tirocini, tutti portati a termine. L'analisi dei dati relativi al grado di soddisfazione è stata effettuata sulla base di un campione di 20 questionari, compilati da tirocinanti e 18 compilati dai tutor aziendali.

La totalità dei tirocinanti ritiene adeguate le competenze di base rispetto al lavoro svolto e coerenti e attività svolte rispetto al proprio percorso formativo, e è in generale soddisfatto dell'esperienza di tirocinio. Ampiamente positive risultano anche le valutazioni riguardanti la disponibilità dei tutor delle aziende ospitanti, la distribuzione degli orari di ricevimento, l'accessibilità dei locali preposti e la competenza del personale.

Un grado di soddisfazione leggermente inferiore si registra per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, quali le modalità di attivazione e gestione dei tirocini (75% di tirocinanti soddisfatti) e gli strumenti di comunicazione e di ricerca delle offerte di tirocinio (85%).

Il 100% delle imprese si ritiene soddisfatta delle attività svolte dai tirocinanti. Aspetti particolarmente apprezzati sono stati la capacità di sviluppare competenze, capacità di adattamento, di lavorare per obiettivi, oltre che collaborare in un gruppo. Dati più bassi sono registrati nelle competenze delle lingue straniere 88,9%

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: report questionari tirocinio 2021





17/05/2021

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo. La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico-amministrativi (DR 1312/2017):

[www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti\\_regolamenti/Ed\\_202\\_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18\\_04\\_2017.pdf](http://www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18_04_2017.pdf)

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica

6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità, emanate con Decreto Rettorale 2225/2019, e dalle "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020.

([https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee\\_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf](https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)) .

Si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi delle Politiche di Ateneo per la Qualità:

([https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto\\_2225\\_2019\\_politiche\\_qualit.pdf](https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf))

L'Università di Palermo ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nella definizione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento).

A tal fine è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità per promuovere:

- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la Qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello Studente e delle altre Parti Interessate e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello Studente e delle altre Parti Interessate sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la 'qualità percepita' dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di AQ per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal "Piano Strategico Triennale" e dal "Piano integrato e programmazione obiettivi" che individuano i processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal Presidio di Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

#### Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

#### Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;
- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:

- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il progetto formativo del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del Nucleo di Valutazione e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;
- verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;
- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;

- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.

Le misure che si intendono adottare riguardano:

- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;
- ulteriore potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premiano il merito e valorizzino le capacità degli studenti.

Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:

- migliorare le performance VQR;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:

- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del Riesame con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neopromosso;
- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del Fondo FFR per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distribuzione e delle ricadute scientifiche da esso derivanti;
- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della progettazione e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della ricerca internazionale attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

L'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:

- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;
- potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici;
- supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus;

- supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio;
- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo;
- attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti:

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR ♦Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano♦, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- è responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e

delle PI e i requisiti cogenti applicabili;

- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

17/05/2021

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;

- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

17/05/2021

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi\*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

\*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

09/02/2021

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 ([https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee\\_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf](https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf))

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti

fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: RAR 2017



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PALERMO
<b>Nome del corso in italiano</b> 	Scienze Geologiche
<b>Nome del corso in inglese</b> 	Geology
<b>Classe</b> 	L-34 - Scienze geologiche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> 	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> 	<a href="http://portale.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126">http://portale.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzegeologiche2126</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html">https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> 	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Docenti di altre Università



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	ROTOLO Silvio Giuseppe
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Interclasse in Scienze della Terra (CIST)
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze della Terra e del Mare (DISTEM)



## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	PPALSN71T23G273R	AIUPPA	Alessandro	GEO/08	04/A	PO	1	
2.	CRSNTN66B28G273L	CARUSO	Antonio	GEO/01	04/A	PO	1	
3.	CSLGLM72D24G273H	CASELLA	Girolamo	CHIM/03	03/B	RU	1	
4.	DMGCRN65B04G273H	DI MAGGIO	Cipriano	GEO/04	04/A	PA	1	
5.	RIARSR72P08G273Z	IARIA	Rosario	FIS/05	02/C	PA	1	
6.	MRLMCL63D13F205T	MERLI	Marcello	GEO/06	04/A	PA	1	
7.	PPEFRZ65L18G511Z	PEPE	Fabrizio	GEO/03	04/A	PA	1	
8.	RTLSVG61S23Z115L	ROTOLO	Silvio Giuseppe	GEO/07	04/A	PO	1	
9.	SLLTTL66M13G273N	SULLI	Attilio	GEO/02	04/A	PO	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Militello	Greta	greta.militello@community.unipa.it	
Gennuso	Martina	martina.gennuso@community.unipa.it	
Provenzano	Roberta	roberta.provenzano01@community.unipa.it	
Radica	Francesco	francesco.radica01@community.unipa.it	
Tutone	Andrea	andrea.tutone@community.unipa.it	

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Clemente	Rosangela
Gasparo-Morticelli	Maurizio
Merli	Marcello
Rotolo	Silvio G.
Tutone	Andrea

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MERLI	Marcello		
SULLI	Attilio		
ROTOLO	Silvio Giuseppe		

DI MAGGIO	Cipriano
PEPE	Fabrizio
AIUPPA	Alessandro
ROTIGLIANO	Edoardo
MARTORANA	Raffaele
CARUSO	Antonio
INCARBONA	Alessandro
CALABRESE	Sergio

▶ Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso 

<b>Sede del corso: Via Archirafi 22, 90123 - PALERMO</b>	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2022
Studenti previsti	100

▶ Eventuali Curriculum 

Non sono previsti curricula

---



## Altre Informazioni



### Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
Numero del gruppo di affinità	1



## Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	12/12/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	05/03/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/11/2013
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di Laurea risulta dalla trasformazione dei corsi: Scienze Geologiche e Scienze Geologiche per la Protezione Civile del DM 509. I criteri seguiti per la trasformazione del corso da ordinamento da 509 a 270 sono ben descritti e motivati. È stato espresso parere positivo sugli obiettivi e i contenuti del corso da parte di organizzazioni ed enti locali. Gli obiettivi formativi e il percorso didattico atto a conseguirli sono descritti con ampiezza di considerazioni e con grande coerenza. Le modalità di soddisfazione dei descrittori di Dublino sono esaurienti e anche opportunamente scadenze nell'arco del periodo formativo. Le conoscenze richieste per l'accesso sono ben definite soprattutto nella capacità di rappresentare orientamento e motivi di scelta per i potenziali studenti. Il progetto formativo appare ben strutturato e ampiamente giustificato. L'inserimento di SSD già previsti per attività di base tra affini/integrative è sufficientemente motivata.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

*Linee guida ANVUR*

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il corso di Laurea risulta dalla trasformazione dei corsi: Scienze Geologiche e Scienze Geologiche per la Protezione Civile del DM 509. I criteri seguiti per la trasformazione del corso da ordinamento da 509 a 270 sono ben descritti e motivati. È stato espresso parere positivo sugli obiettivi e i contenuti del corso da parte di organizzazioni ed enti locali. Gli obiettivi formativi e il percorso didattico atto a conseguirli sono descritti con ampiezza di considerazioni e con grande coerenza. Le modalità di soddisfazione dei descrittori di Dublino sono esaurienti e anche opportunamente scadenzate nell'arco del periodo formativo. Le conoscenze richieste per l'accesso sono ben definite soprattutto nella capacità di rappresentare orientamento e motivi di scelta per i potenziali studenti. Il progetto formativo appare ben strutturato e ampiamente giustificato. L'inserimento di SSD già previsti per attività di base tra affini/integrative è sufficientemente motivata.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	202280914	<b>CAMPO DI RILEVAMENTO GEOLOGICO</b> (modulo di RILEVAMENTO GEOLOGICO C.I.) <i>semestrale</i>	GEO/03	<b>Docente di riferimento</b> Fabrizio PEPE <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEO/03	<a href="#">48</a>
2	2022	202286851	<b>CHIMICA GENERALE</b> <i>semestrale</i>	CHIM/03	<b>Docente di riferimento</b> Girolamo CASELLA <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore confermato</i>	CHIM/03	<a href="#">76</a>
3	2022	202286824	<b>FISICA</b> <i>semestrale</i>	FIS/05	<b>Docente di riferimento</b> Rosario IARIA <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/05	<a href="#">80</a>
4	2021	202280913	<b>GEOCHIMICA E VULCANOLOGIA</b> <i>semestrale</i>	GEO/08	<b>Docente di riferimento</b> Alessandro AIUPPA <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GEO/08	<a href="#">84</a>
5	2022	202286792	<b>GEOGRAFIA FISICA</b> <i>semestrale</i>	GEO/04	Edoardo ROTIGLIANO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GEO/04	<a href="#">56</a>
6	2020	202274757	<b>GEOLOGIA APPLICATA</b> (modulo di GEOLOGIA APPLICATA E LABORATORIO GIS C.I.) <i>semestrale</i>	GEO/05	Chiara CAPPADONIA <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	GEO/05	<a href="#">56</a>
7	2022	202286891	<b>GEOLOGIA STRATIGRAFICA E DEL SEDIMENTARIO</b> <i>semestrale</i>	GEO/02	Mauro AGATE <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEO/02	<a href="#">88</a>
8	2021	202280912	<b>GEOMORFOLOGIA CON RILEVAMENTO GEOMORFOLOGICO</b> <i>semestrale</i>	GEO/04	<b>Docente di riferimento</b> Cipriano DI MAGGIO <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato confermato</i>	GEO/04	<a href="#">96</a>
9	2020	202274759	<b>GEORISORSE E GEOMATERIALI</b> <i>semestrale</i>	GEO/09	Giuseppe MONTANA <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato confermato</i>	GEO/09	<a href="#">56</a>
10	2020	202274969	<b>GEOTECNICA</b>	ICAR/07	Marco ROSONE	ICAR/07	<a href="#">64</a>

semestrale

[CV](#)

Ricamatore a t.d. -  
t.pieno (art. 24 c.3-  
a L. 240/10)

11	2021	202280865	<b>LABORATORIO DI PETROGRAFIA</b> (modulo di PETROGRAFIA CON LABORATORIO C.I.) <i>semestrale</i>	GEO/07	<b>Docente di riferimento</b> Silvio Giuseppe ROTOLO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GEO/07	<a href="#">48</a>	
12	2020	202275356	<b>LABORATORIO GIS</b> (modulo di GEOLOGIA APPLICATA E LABORATORIO GIS C.I.) <i>semestrale</i>	INF/01	Chiara MARTINELLO		<a href="#">40</a>	
13	2022	202286849	<b>MATEMATICA</b> <i>semestrale</i>	MAT/07	Docente non specificato		80	
14	2022	202286793	<b>MINERALOGIA CON LABORATORIO</b> <i>semestrale</i>	GEO/06	<b>Docente di riferimento</b> Marcello MERLI <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato confermato</i>	GEO/06	<a href="#">96</a>	
15	2021	202280893	<b>PALEONTOLOGIA CON LABORATORIO</b> <i>semestrale</i>	GEO/01	<b>Docente di riferimento</b> Antonio CARUSO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GEO/01	<a href="#">104</a>	
16	2021	202280985	<b>PETROGRAFIA</b> (modulo di PETROGRAFIA CON LABORATORIO C.I.) <i>semestrale</i>	GEO/07	<b>Docente di riferimento</b> Silvio Giuseppe ROTOLO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GEO/07	<a href="#">56</a>	
17	2020	202275360	<b>RILEVAMENTO GEOLOGICO</b> (modulo di RILEVAMENTO GEOLOGICO C.I.) <i>semestrale</i>	GEO/03	<b>Docente di riferimento</b> Fabrizio PEPE <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEO/03	<a href="#">56</a>	
18	2021	202280955	<b>RILEVAMENTO GEOLOGICO</b> (modulo di RILEVAMENTO GEOLOGICO C.I.) <i>semestrale</i>	GEO/03	<b>Docente di riferimento</b> Fabrizio PEPE <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEO/03	<a href="#">64</a>	
19	2020	202274872	<b>TETTONICA E GEOLOGIA REGIONALE</b> <i>semestrale</i>	GEO/02	<b>Docente di riferimento</b> Attilio SULLI <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GEO/02	<a href="#">88</a>	
							ore totali	1336



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche	MAT/07 Fisica matematica ↳ <i>MATEMATICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	6 - 9
Discipline fisiche	FIS/05 Astronomia e astrofisica ↳ <i>FISICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	6 - 9
Discipline informatiche	INF/01 Informatica ↳ <i>LABORATORIO GIS (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	3	3	3 - 6
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica ↳ <i>CHIMICA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	6 - 9
Discipline geologiche	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica ↳ <i>GEOLOGIA STRATIGRAFICA E DEL SEDIMENTARIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>TETTONICA E GEOLOGIA REGIONALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 36 (minimo da D.M. 36)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			48	36 - 51

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ambito geologico-paleontologico	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia ↳ <i>PALEONTOLOGIA CON LABORATORIO (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	15 - 30

	GEO/03 Geologia strutturale ↳ <i>RILEVAMENTO GEOLOGICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Ambito geomorfologico-geologico applicativo	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia ↳ <i>GEOGRAFIA FISICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>GEOMORFOLOGIA CON RILEVAMENTO GEOMORFOLOGICO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>  GEO/05 Geologia applicata ↳ <i>GEOLOGIA APPLICATA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	12 - 24
Ambito mineralogico-petrografico-geochimico	GEO/06 Mineralogia ↳ <i>MINERALOGIA CON LABORATORIO (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>  GEO/07 Petrologia e petrografia ↳ <i>PETROGRAFIA (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>  GEO/08 Geochimica e vulcanologia ↳ <i>GEOCHIMICA E VULCANOLOGIA (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	27	27	18 - 27
Ambito geofisico	GEO/10 Geofisica della terra solida ↳ <i>FISICA TERRESTRE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 51 (minimo da D.M. 51)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			70	51 - 93

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative	GEO/03 Geologia strutturale	24	24	18 - 24

affini o integrative	↳ CAMPO DI RILEVAMENTO GEOLOGICO (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl		min 18
	GEO/05 Geologia applicata		
	↳ IDROGEOLOGIA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl		
	GEO/07 Petrologia e petrografia		
	↳ LABORATORIO DI PETROGRAFIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl		
	GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali		
	↳ GEORISORSE E GEOMATERIALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
	GEO/11 Geofisica applicata		
↳ METODI GEOFISICI (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
ICAR/07 Geotecnica			
↳ GEOTECNICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
<b>Totale attività Affini</b>		24	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	2	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>	38	30 - 42

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti</b>	180	135 - 210



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/04 Matematiche complementari			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica	6	9	6
	MAT/07 Fisica matematica			
	MAT/08 Analisi numerica			
	MAT/09 Ricerca operativa			
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre	6	9	6
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica			
Discipline informatiche	INF/01 Informatica	3	6	3
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	6	9	6

Discipline geologiche	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica	12	18	
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia			12
	GEO/06 Mineralogia			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:</b>				36
<b>Totale Attività di Base</b>				36 - 51

## ▶ Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ambito geologico-paleontologico	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica GEO/03 Geologia strutturale	15	30	15
Ambito geomorfologico-geologico applicativo	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia GEO/05 Geologia applicata	12	24	12
Ambito mineralogico-petrografico-geochimico	GEO/06 Mineralogia GEO/07 Petrologia e petrografia GEO/08 Geochimica e vulcanologia	18	27	18
Ambito geofisico	GEO/10 Geofisica della terra solida GEO/11 Geofisica applicata	6	12	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:</b>				51
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				51 - 93



## Attività affini



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	24	18
<b>Totale Attività Affini</b>			<b>18 - 24</b>



## Altre attività



ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0
	Abilità informatiche e telematiche	0
	Tirocini formativi e di orientamento	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

**Riepilogo CFU****CFU totali per il conseguimento del titolo****180**

Range CFU totali del corso

135 - 210

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

In occasione degli adeguamenti apportati in riscontro al parere CUN sulle modifiche RAD proposte, si segnala che si è anche proceduto ad un parziale aggiornamento/adeguamento del quadro A2.a (con una mera riorganizzazione del testo) ed allo spostamento dal Quadro A5.a al Quadro A5.b di alcuni dettagli organizzativi relativi allo svolgimento della prova finale.

**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe****Note relative alle attività di base****Note relative alle altre attività**

L'intenzione del CdS è quella di ampliare la possibilità per gli studenti di completare il percorso formativo attraverso la partecipazione a seminari e iniziative di taglio professionalizzante o, direttamente organizzate ed offerte dal CdS, di complemento tematico a quanto già svolto nei moduli di insegnamento.

Per quanto riguarda la lingua straniera, coerentemente con un percorso di Ateneo che vuole gli studenti in uscita dal primo livello almeno in possesso di un QCER B1-equivalente, è stata fissata a 6CFU la dotazione di crediti da acquisire per lo studente (accertato A2 in ingresso).



## Note relative alle attività caratterizzanti

